

## La pedagogia di Janusz Korczak:

**“E’ faticoso frequentare i bambini... poiché si è obbligati ad innalzarsi fino all’altezza dei loro sentimenti”**

***Un progetto per la Scuola secondaria di II grado, a cura di Ambra Tedeschi e Antonella Maucioni***

Il progetto nasce con l’obiettivo di far conoscere estesamente Janusz Korczak (Varsavia 1878-Treblinka 1942), trovare nuove strategie per approfondire la sua figura e il suo vissuto a Varsavia, prima e durante la Shoah, far esperire l’attualità della sua pedagogia e del suo messaggio umano ed educativo.

Questo obiettivo potrà essere raggiunto, per quanto riguarda gli adolescenti, attraverso la presentazione biografica, la visione di film e la lettura intera di un testo, che potrà essere interpretato, rielaborato e ri-espresso mediante produzioni originali (testi, immagini, fotogrammi, disegni, in formato digitale e non). I docenti potranno affrontare uno o più temi specifici, come le connessioni tra il pensiero di Korczak e gli altri grandi educatori del 900; la pedagogia al tempo di crisi; la figura di Korczak nel più ampio scenario della Varsavia degli anni della persecuzione nazista.

Lo studio di questa importante figura del ‘900 rimanda un’immagine di dignità e coraggio, umanità e rispetto per i bambini, anche nell’universo intriso di dolore, umiliazioni, sopraffazioni, fame e morte che segnarono il Ghetto di Varsavia. Il messaggio di Korczak è caratterizzato da desiderio di inclusione, comprensione reciproca e organizzazione democratica della vita comunitaria. Tutto ciò nonostante la continua perdita di libertà nella Polonia degli anni venti e trenta del ‘900 e la definitiva costrizione a vivere nel ghetto a partire dal 1939, con la conseguente deportazione a Treblinka nell’agosto del 1942.

Sottobiettivo del progetto è la riflessione sulla modernità di un messaggio che è alla base della Convenzione Mondiale dei Diritti del bambino (1989), revisione della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo del 1959. Sarà anche l’occasione per verificarne l’attuazione in Italia, così come in altre nazioni dell’Europa e del mondo.

Inoltre, ci si potrà soffermare sulla storia di una vita spezzata con la deportazione, il percorso che ha portato il grande pedagogo a compiere coraggiose e irreversibili scelte nel corso della sua vita, riflettendo sull’importanza che le scelte individuali hanno sul proprio destino e su quello delle persone vicine.

Si ritiene, oltre a ciò, che un libro, opportunamente scelto, possa contribuire a dare nuovi stimoli e anche a creare interazione e confronto tra insegnanti di discipline diverse.

### **Struttura del Progetto**

**Destinatari:** docenti e alunni di scuola secondaria di secondo grado

**Ambito didattico:** discipline a carattere storico – filosofico – letterario – artistico – espressivo – pedagogico.

Si pensa ad un progetto articolato di 3 o 4 incontri di formazione per docenti con visione del film “Il Dottor Korczak” di Andrzej Wajda ed un percorso per studenti che includa un incontro con visione del film e un

seminario di approfondimento delle tematiche affrontate. Si prevede un incontro finale di raccordo e visione del materiale prodotto.

### **Obiettivi generali**

- Apprendere la storia europea e italiana con riferimento alle persecuzioni antiebraiche, alla Shoah e alle vicende connesse.
- Conoscere i crimini contro l'umanità.
- Riflettere su come i totalitarismi abbiano influenzato l'ambito pedagogico a partire dal '900.
- Educare ai valori universali ed ai diritti umani fondamentali.
- Riflettere sulle ripercussioni della Shoah nell'ambito della storia europea dell'ultima parte del XX secolo
- Formare una coscienza contro ogni forma di pregiudizio, indifferenza e discriminazione.
- Comprendere come i bambini siano stati e siano tuttora le prime vittime di discriminazioni e persecuzioni.
- Individuare la figura dell'*eroe* nella storia della Shoah, da Janusz Korczak a Marek Edelman.

### **Obiettivi specifici**

Gli obiettivi educativo-cognitivi fondamentali delle discipline storico-filosofico-letterario-artistico-espressive-pedagogiche sono normalmente programmati da ciascun dipartimento scolastico e costituiscono la premessa e la base da cui partire per formulare gli obiettivi specifici, relativi ai libri presi in esame, che ciascun docente adotterà liberamente, in funzione dell'analisi del testo fatta, della tipologia di classe e dei risultati prefissati.

### **Strumenti di lavoro - Libri consigliati**

E' nostra intenzione indicare la lettura di un libro di Korczak come base di lavoro interdisciplinare, per trovare modalità innovative di fare memoria nelle diverse realtà scolastiche, al fine di ottenere una risposta attiva da parte degli studenti, attirandone l'attenzione e attivando il loro senso di responsabilità e la loro consapevolezza delle mille sfaccettature che il nazismo e il fascismo hanno intrapreso per culminare nella II Guerra mondiale e nella Shoah. Si suggeriscono i seguenti testi:

*Come amare il bambino*, testo fondamentale della moderna pedagogia. Nel 37° paragrafo richiede la costituzione di una Magna Charta Libertis dei diritti dei bambini; il romanzo *Quando ridiventerò bambino* sollecita le persone a immedesimarsi e entrare nell'ottica del bambino; *Il diritto del bambino al rispetto*, rivincita di un uomo nuovo forte nella delicatezza del sentimento; *Regole di vita*; le commedie: *Il senato dei folli*; *Pedagogia amena*, *Le mie vacanze*, *Le Chiacchierate alla Radio del vecchio Dottore*; *Diario del Ghetto* che testimonia di come l'invasione tedesca comportò grandi difficoltà all'interno dell'orfanotrofio e molto altro. Korczak ne interruppe la scrittura per due anni. Conservato, tradotto e pubblicato nel 1958 da Igor Newerly, suo allievo e assistente.

**Modalità e metodologie:** Ogni classe dovrà adottare un libro, a gruppi almeno di tre alunni, oppure, tutta la classe potrà leggerne uno a scelta dell'insegnante, per lavorare successivamente, confrontarsi, discutere, porre domande e dare risposte (in funzione degli obiettivi educativi, oltre che di quelli cognitivi). I ragazzi saranno sollecitati, visiteranno anche siti internet alla scoperta dei luoghi e dei personaggi coinvolti nelle due storie, saranno stimolati costantemente mediante anche la visione di film, oltre al "Dottor Korczak", che potranno essere scelti tra quelli indicati successivamente da Progetto Memoria.

**Durata del percorso ed esiti:** la lettura del libro, approfondita e curata nei vari aspetti e modalità da ciascun docente in classe, non potrà esaurirsi in breve tempo ma coprirà tutto l'arco di un anno scolastico. A conclusione, si prevede di dedicare una giornata a tutte le scuole/classi che vorranno documentare i loro elaborati, convinti che la verifica diretta sia stimolante per studenti e docenti e per noi indispensabile anche per il riscontro del gradimento del progetto.

Il materiale prodotto, sotto forma di disegni, immagini, power-point o altro materiale, in versione multimediale, recitato o cantato, sarà raccolto da Progetto Memoria che procederà, ove possibile, alla pubblicazione sul sito dell'associazione. Rispetto alla durata del percorso e alla modalità di attuazione del progetto, si ritiene necessario far presente che l'attuale contingenza sanitaria potrebbe rendere necessario lo svolgimento del lavoro parzialmente on-line.

### **Bibliografia**

Arkel Dario, *Il pianeta condiviso per una pedagogia della condivisione*, 2013;

Arkel Dario, *Ascoltare la luce, vita e pedagogia di Janus Korczak*, 2009

Arkel Dario, Rella Anna Teresa, *L'impossibilità della storia, Tributo a Janusz Korczak*, 2002

Blady Szwajger Adina, *La memoria negata*, 1992

Bocci Fabio, *I medici pedagogisti. Itinerari storici di una vocazione educativa*, 2016

Assuntino Rudi e Goldkorn Wlodek, *Il Guardiano. Marek Edelman racconta*, 1998

Edelman Marek, *C'era l'amore nel ghetto*, 2009

Edelman Marek, a cura di Goldkorn Wlodek, *Il ghetto di Varsavia lotta*, 2012

Giordano Roberto, Irena Sendler, *La terza madre nel ghetto di Varsavia*, 2019

Krall Hanna, *Arrivare prima del Signore Iddio: conversazione con Marek Edelman*, 2010

Limiti Giuliana, *I diritti del bambino, La figura di Janusz Korczak*, 2006

Quercioli Mincer Laura e Battaglia Luisella a cura di, *Janusz Korczak un'utopia per il tempo presente*, 2014

Rella Anna Teresa, *Janusz Korczak una vita per l'infanzia*, 1998

Ringelblum Emmanuel, *Sepolti a Varsavia. Appunti dal Ghetto*, 2013

### **Referenti progetto:**

Dott.ssa Ambra Tedeschi; [ambratedeschi@gmail.com](mailto:ambratedeschi@gmail.com) - tel. 347 4192795

Dott.ssa Antonella Maucioni - [antonellamaucioni@libero.it](mailto:antonellamaucioni@libero.it) - tel. 339 3630151

**Informazioni e adesioni:** [associazione@progettomemoria.info](mailto:associazione@progettomemoria.info) - tel. 340 1799505